

UFO - Entità Misteriose - Esopolitica - Controcultura

numero 76 - Febbraio 2015

diretta da Lavinia Pallotta

XTimes

XTimes

- **Gli Uomini Ombra Parlano i testimoni**
- **Paolo Franceschetti Il caso delle Bestie di Satana**
- **Mondi Paralleli: Incontrare il proprio doppio**

I RE IBRIDI DELL'ANTICO EGITTO

Il Rapporto UFO della commissione SIGMA/3AF - Fantasmici a quattro zampe - Incontri con creature misteriose in Italia - Gli eventi esopolitici più importanti del 2014 - Intervista a un walk-in - Cinemalieno e serie cult - Ghost Hunting





Io Walk-In Arturiano

Esistono davvero i walk-in? L'autrice ha intervistato un ragazzo che sostiene di esserlo, e di essere in contatto con l'avanzatissima civiltà extraterrestre degli Arturiani, di cui sarebbe originario

Sennar Karu è un ragazzo di 31 anni che vive in provincia di Milano. O almeno è questo in apparenza, perché quando parliamo con lui ci rivela di trovarsi nel suo corpo soltanto tre anni! Nel 2012, in seguito a un periodo estremamente negativo della sua vita, sarebbe avvenuto in lui un scambio tra anime: l'identità precedente sarebbe "morta", o, meglio, si sarebbe disincarnata e al suo posto sarebbe arrivata quella di un essere arturiano. Da qualche de-

cennio si sente parlare di questo fenomeno con il nome di *walk-in*: numerosi esseri extraterrestri – e di altre dimensioni - decidono di incarnarsi in corpi terrestri già adulti per compiere in modo "diretto" la missione di divulgazione dei propri messaggi sulla Terra. L'arturiano Sennar Karu si occupa di risveglio di coscienza, di sviluppo spirituale e della diffusione degli insegnamenti sulla realizzazione del Sé con conferenze, seminari, videoblog e attraverso il suo sito internet www.coscienza Nuova.net.

A FIANCO Gianluca, alias "Sennar Karu"



pulato in precedenza sui piani sottili. Io sono un walk-in. La mia anima precedente non sapeva niente di extraterrestri e di argomenti spirituali, ma a un certo punto sono cambiato completamente e mi sono trovato ad avere una conoscenza profonda di altre realtà.

Tu sostieni di essere morto. Come? Con un incidente stradale, con una malattia?

Io, inteso come Gianluca, avevo tentato il suicidio molte volte. Dal 2010 al 2012 ho vissuto un periodo molto brutto della mia vita, in cui pensavo che non aveva più senso continuare a vivere, lo dicevo anche ad amici e parenti. A un certo punto, nel 2012, ho avuto tre giorni in cui sentivo che era arrivato il momento della mia morte (anche se non sapevo come sarebbe avvenuta) e ho chiesto di fare testamento. Terminati questi tre giorni, ho avvertito coscientemente dentro di me lo scambio di anime. In seguito gli Arturiani mi hanno spiegato che in questi ultimi anni, con il cambio di frequenza che è avvenuto, non è più necessario che il passaggio avvenga con un evento traumatico come quelli che citavi poco fa.

Com'è avvenuto lo scambio di anime?

Io, inteso come Sennar, ho chiesto all'anima che abitava in questo corpo se voleva passare dall'altra parte e se voleva lasciarmi la sua incarnazione. Oggi ci sono molte anime che vogliono lasciare questo piano perché non si sentono pronte alla transizione in corso, o per altri motivi. Dall'altra parte, ci sono molte anime che desiderano entrare per servire l'Umanità. Inizialmente c'è stato un periodo di coesistenza nel corpo tra la mia anima e l'altra, per permettere un transito graduale. Alla fine dei tre giorni che ti dicevo, durante la notte, la mia vecchia anima se n'è andata definitivamente.

Quali sono state le prime cose che ha fatto la tua nuova anima?

Ha cambiato tutto. Ho cominciato a dire chiaramente che "non ero più io", ho avuto un rigetto totale per tutto quello che avevo fatto e detto in precedenza, nel senso che non lo condividevo più. Da un giorno all'altro ho smesso di fumare – e fumavo ottanta sigarette al giorno! –, sono diventato vegano e ho

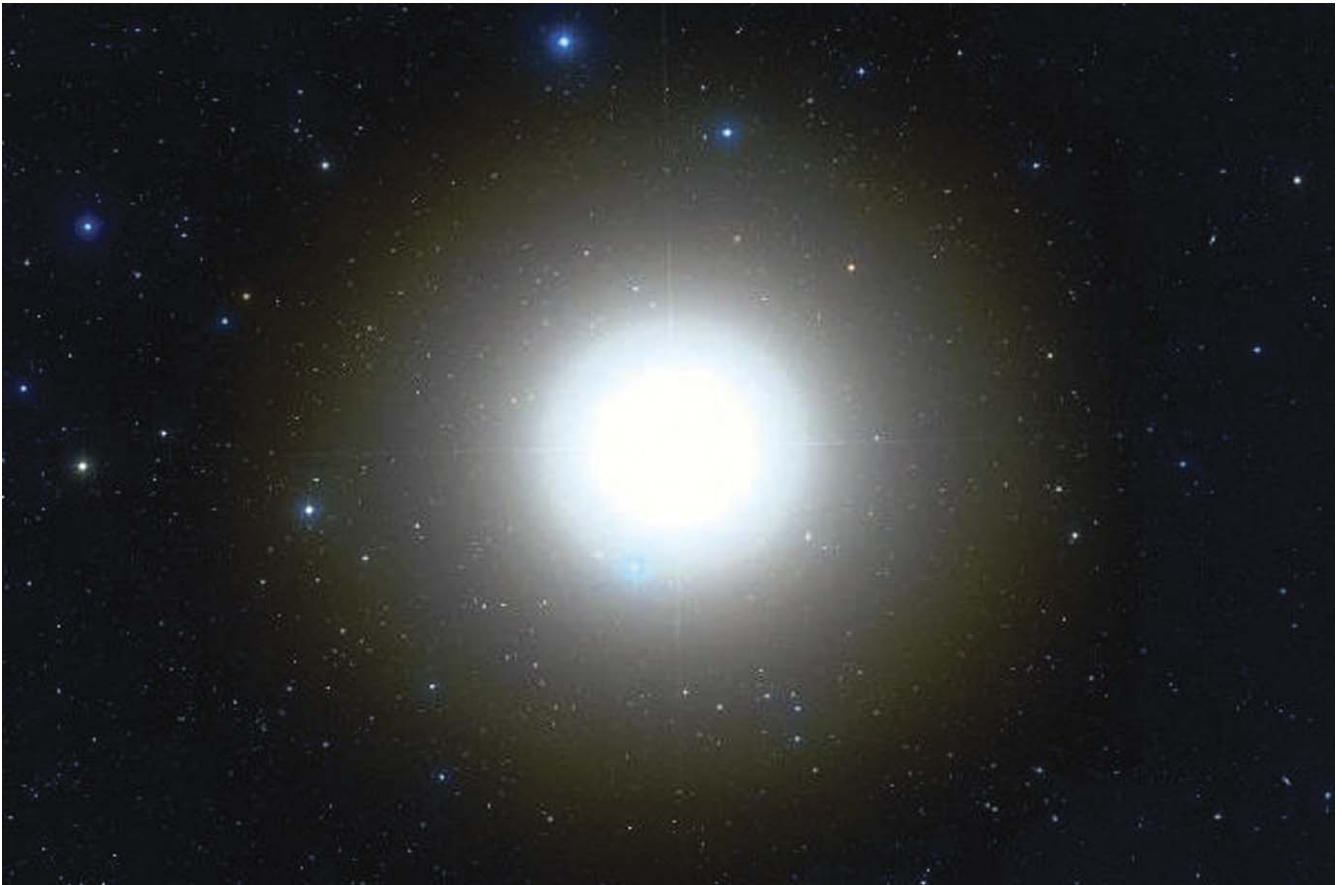
Cosa vuol dire il tuo nome e chi te l'ha dato?

È uno pseudonimo che mi sono dato io. Sennar è il nome di uno stato del Sudan e anche del protagonista di un libro fantasy; Karu è una riduzione di Karuna che in sanscrito significa "azione compassionevole". Il mio vero nome è Gianluca, ma ho scelto uno pseudonimo per pubblicare i miei primi video su YouTube perché non mi apparteneva più l'identità precedente.

Perché parli di un'identità precedente? Cosa ti è accaduto?

Tutto è cominciato nel 2012. Ho avuto un'esperienza di morte durante la quale c'è stata una sostituzione della mia anima con una nuova, secondo un accordo "di servizio" che era stato sti-





perso in pochi mesi quaranta chili. Ho telefonato a tutti quelli con i quali mi ero comportato male e ho chiesto scusa. Ho buttato via tutto ciò che apparteneva alla mia identità precedente, cioè libri, film, oggetti vari, perché in essi non mi rispecchiavo più. Ho lasciato il lavoro e, di conseguenza, la casa in cui vivevo, perché non potevo più mantenerla, e sono tornato a vivere dai "miei" genitori.

Come hanno reagito i tuoi familiari a questo cambiamento? Hai detto loro cosa era successo? Ti hanno creduto?

Ho raccontato loro la verità fin da subito. Non potevano non credermi, perché hanno visto un tale cambiamento che era evidente che doveva essere successo qualcosa di eccezionale nella mia vita. La persona che ero prima aveva tanti problemi, era arrogante, negativa, prepotente, teneva sempre un cappellino in testa e non usciva mai di casa. Da un giorno all'altro sono diventato l'esatto opposto: ho cominciato a chiedere scusa, a parlare di amore e di cambiamento planetario, a realizzare video in cui mi espongo in prima persona per raccontare alla gente tutto quello che so.

Qual è la tua missione?

Il mio compito è ricordare alle persone chi sono veramente e aiutarle a fare rete con le numerose anime che si sono incarnate negli ultimi anni sulla Terra e che hanno la mia stessa missione. Gli Arturiani dicono che in questo momento possiamo essere grandi guaritori sia di noi stessi che del Pianeta. Queste

sono informazioni che già conosciamo da tempo, ma dobbiamo passare alla pratica. Ogni mattina io mi devo alzare e mi devo ricordare che sono un guaritore di me stesso, che sono un canale di integrità e di energia pura e che metterò azioni in questo senso, allora tutto intorno mi risponderà a questo livello di frequenza.

Perché dici che queste cose le sapevamo già e le abbiamo dimenticate?

Perché tutto nell'Universo è ciclico. La vita segue dei cicli ascendenti e dei cicli discendenti: i primi ci guidano verso la realizzazione del nostro Sé e della nostra natura; i secondi ci portano, al contrario, ad allontanarci da essa. Ma in questa dualità non ricominciamo il percorso da capo, a ogni nuovo ciclo siamo sempre più consapevoli, perché ci muoviamo in una sorta di spirale ascendente. Non si discende mai veramente: anche le apparenti discese, in realtà, sono occasioni di grande apprendimento e sono finalizzate al percorso verso la consapevolezza e l'Amore. Tutti quanti siamo parte di quella divinità che abbiamo sempre cercato e venerato al di fuori di noi. Dobbiamo invece recuperare la nostra integrità e ricercare dentro di noi la divinità. Dobbiamo realizzare la coerenza energetica e il dentro deve essere uguale al fuori.

Parliamo della tua provenienza. Tu sei arturiano? Chi sono gli Arturiani?

Sì, io sono arturiano. Gli Arturiani sono un gruppo di civiltà ex-

traterrestri provenienti da dimensioni superiori alla nostra. Esistono differenti razze arturiane che sono legate ai processi evolutivi della stella Arturo, e, in generale, della costellazione di Boote. Mi hanno spiegato che il tempo e lo spazio sono percezioni dovute allo stato di coscienza in cui ci si trova e non dimensioni effettive. A livello assoluto, tutto il tempo avviene simultaneamente. Gli Arturiani con cui ho contatti provengono dalla sesta e settima densità, sono entità che hanno trasceso forma, tempo e spazio, sono multidimensionali.

Immagino che a te si presentino anche con un aspetto fisico, come sono fatti?

Mi si mostrano come esseri essenzialmente umanoidi. Alcuni di loro variano in altezza da un metro e ottantacinque fino a più di tre metri, hanno un viso ovale e gli occhi allungati. La pelle è chiara, i capelli sono assenti nella maggior parte dei casi, ma se li hanno sono di un colore tra il biondo e il grigio.

Come avvengono i tuoi incontri con loro

da quando ti sei incarnato sulla Terra?

Il primo contatto è avvenuto quando ero ancora nella casa dove abitavo prima. Ero seduto sul divano e a un certo punto sono entrato in uno stato di estasi che è durato più di un'ora. Avevo gli occhi aperti e simultaneamente vedevo sia la realtà ordinaria in cui mi trovavo che quella straordinaria. In quel caso ho capito cosa è la multidimensionalità, perché, appunto, percepivo due dimensioni simultaneamente. È venuto verso di me un essere di luce che non aveva una forma umana, ma si manifestava come un simbolo. In seguito l'ho disegnato e ho scoperto che significa "Perfetto equilibrio di Amore, Conoscenza e Saggezza". Questo essere mi ha ricordato chi ero e ha trasferito dentro di me tutte le informazioni di cui avevo bisogno. Da quel momento i contatti si sono susseguiti con grande frequenza. Loro si manifestano quando vogliono e ogni volta mi lasciano informazioni e sensazioni di gioia e pienezza assoluta. Hanno il compito di aiutare nell'evoluzione i mondi il che sono in transizione come il nostro. Non hanno

un approccio invasivo come altri esseri di cui parlano altre persone, e non fanno parte di alcuna Federazione Galattica.

Perché a loro interessa aiutarci? Per un atto di bontà o perché la nostra evoluzione è forse funzionale anche alla loro?

Loro pensano che l'aiuto reciproco nell'Amore sia il motore che ci fa crescere. La nostra evoluzione è collegata alla loro. Dicono che noi e loro siamo la stessa cosa.

Cosa significa che noi e loro siamo la stessa cosa?

Tutti facciamo parte della stessa Fonte, ma, in senso lineare, loro sono gli stadi futuri di noi. Per noi che viviamo ancora immersi nel tempo, loro sono una proiezione di quello che saremo noi. A noi serve il tempo per arrivare a quello stadio, mentre loro ci mostrano già una compresenza dei nostri se futuri. L'Extraterrestre non è un essere speciale, è solo un'anima più avanti di noi nel percorso evolutivo. E, ovviamente, non tutti sono più avanti di noi, ci sono anche quelli più indietro di noi.

Come vivono gli Arturiani?

Vivono in costante connessione con il campo quantico collettivo, questo permette loro di attingere universalmente alla conoscenza, alla saggezza e all'esperienza della propria razza. Sono guaritori e maestri. Sono esseri androgini e hanno trasceso la necessità di cibo. Le loro società sono basate sulla collaborazione, non esistono i soldi, la ricchezza e il benessere sono condivisi. Non ci sono tribunali e istituzioni. I membri della comunità beneficiano unicamente della guida di chi ha raggiunto un maggior livello di saggezza e consapevolezza. Ognuno è capace di agire in piena coscienza per il massimo bene di tutti.

Si manifesteranno su larga scala?

Per il momento no. Stanno vicini a chi è intenzionato a evolversi e a mettersi in discussione. Se si manifestassero adesso sconvolgerebbero chi non è ancora pronto. I governi e la Chiesa, però, sono a conoscenza della loro esistenza.

Perfetto equilibrio di Amore, Conoscenza e Saggezza

